

Oggetto: Istanza per il rilascio di certificazioni igienico sanitarie (relative ai locali e ai soggetti che saranno addetti all'attività) per l'avvio dell'attività di estetista.-

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, cittadino/a
_____, sesso M F , C.F. _____,
residente in _____ nella via _____,
n. _____, telefono _____, nella qualità di _____
della ditta _____, con sede in _____
nella via _____ C.F. _____,
dovendo avviare l'attività di estetista nei locali siti in Misilmeri nella via _____
_____.

CHIEDE a codesta A.S.P.

1. il rilascio, in duplice copia, del certificato attestante l'idoneità igienico - sanitaria, dei predetti locali, delle apparecchiature, delle suppellettili e dei procedimenti tecnici che saranno impiegati nell'attività;
2. il rilascio di certificati di idoneità sanitaria relativi ai seguenti soggetti che saranno addetti all'attività:

_____ ;
precisando che le predette certificazioni devono essere allegate alla dichiarazione di inizio di attività da presentare al Comune di _____, ai sensi dell'art.10, 2° comma, del D.L. 31.1.2007, n.7, quale risulta convertito nella legge 2.4.2007, n.40, e del citato regolamento comunale in materia.-

Il/la sottoscritto/a acclude alla presente:

- Relazione tecnica e planimetria dei locali, in triplice copia, contenente l'elenco delle apparecchiature e delle suppellettili, nonché la descrizione dei procedimenti tecnici che saranno impiegati nell'attività (n.2 copie di tale documentazione – timbrate e vistate – dovranno essere accluse alle 2 copie del certificato di cui al precedente punto 1.);

Data _____

(1)
Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

(1) Ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.P.R. n.445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.-

Dichiarazione resa dal "socio" o dal "direttore tecnico", allegata alla dichiarazione di inizio dell'attività di "estetista", datata _____, presentata dalla società _____

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, cittadino/a
_____, sesso M F , C.F. _____,
residente in _____ nella via _____
n. _____, telefono _____, nella qualità di _____
della ditta _____, con sede in _____
nella via _____ C.F. _____,
con riferimento all'istanza sopra indicata, consapevole delle sanzioni penali, richiamate nell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, previste per le ipotesi di falsità in atti e per coloro i quali rendono dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. n.445/2000, sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

- 1) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 (antimafia);
- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di interdizione previste dall'art.5 della legge 15.12.1990, n.336, nel testo quale risulta sostituito dall'art.32 del D.Lgs. 30.12.1999, n.507 ⁽¹⁾;
- 3) _____

_____ (2).

Data _____

_____ (3)

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Note: (1) Legge 15.12.1990, n.336 e successive modifiche e integrazioni - Art.5 Sanzioni amministrative accessorie:

1. La violazione dell'articolo 1 comporta il divieto di emettere assegni bancari e postali. La stessa sanzione amministrativa accessoria si applica in caso di violazione dell'articolo 2, quando l'importo dell'assegno, ovvero di più assegni emessi in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria, è superiore a lire cinque milioni.
 2. Se l'importo dell'assegno o di più assegni emessi in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria è superiore a lire cento milioni, ovvero risulta che il traente, nei cinque anni precedenti, ha commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dagli articoli 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a lire venti milioni, accertate con provvedimento esecutivo, l'emissione di assegno senza autorizzazione o senza provvista comporta anche l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni amministrative accessorie:
 - a) interdizione dall'esercizio di un'attività professionale o imprenditoriale;
 - b) interdizione dall'esercizio degli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - c) incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- (2) Spazio per altre eventuali dichiarazioni.-
- (3) Ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.P.R. n.445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.-

Allegare:

- Titolo di proprietà dell'immobile;
- Certificato attestante la destinazione d'uso, conforme al vigente Regolamento edilizio Comunale;
- HACCP ai sensi della Legge 155/97;
- Certificazione di allaccio alla rete idrica Comunale;
- Certificato di allaccio in Pubblica Fognatura;
- Copia atto di cessione attività o acquisto; (**per le volture**)
- Per le società atto costitutivo della società (**per le società**)
- Certificato attribuzione del numero di Partita Iva